LEGAMBIENTE

«Faremo le nostre osservazioni sul tracciato»

LEGAMBIENTE sta preparando le osservazioni sul tracciato Tirrenico. In questi anni, in più di un'occasione, l'associazione si è espressa a sostegno della messa in sicurezza dell'Aurelia come unica alter-nativa possibile. Questa posizione è ancora più marcata dopo l'analisi del progetto predi-sposto dalla Sat che presenta evidenti criticità. «Stiamo predisponendo le osservazioni – ricorda Angelo Gentili - per dimostrare come alcune scelte sull'ultima parte di tracciato, il 5b, siano sbagliate e dividano in due la Maremma, soprattutto per l'assenza di viabilità alternativa. Continuiamo a ribadire che la scelta migliore per quanto riguarda il corridoio Tirrenico rimane la messa in sicurezza e l'adeguamento dell'Aurelia, trasformandola in una superstrada a quattro corsie e risolvendo così le gravi problematiche legate alla sicurezza. Continuare a parlare di autostrada è del tutto incompatibile con le esigenze della Maremma Toscana, oltre ad avere un impatto negativo sul territorio e a rendere difficilissimi gli spostamenti locali». L'Aurelia è oggi una fondamentale arteria per gli spostamenti locali e la cancellazione delle uscite comporterebbe spostamenti difficilissimi tra i centri e le frazioni per raggiungere le stazioni e le spiagge, il Parco della Maremma e l'oasi di Burano, isolando le comunità di Capalbio, Rispescia e Grosseto. Le conseguenze impatterebbero in maniera decisamente preoccupante sullo sviluppo di questo territorio.

